



COORDINAMENTI GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

AVVIO PROCEDURA DI FUSIONE DI MPS GESTIONE CREDITI IN BMPS

In data odierna si è svolto il primo incontro della procedura sindacale relativa alla fusione di MPS Gestione Crediti in Banca Monte dei Paschi.

In apertura, la delegazione datoriale ha approfondito i contenuti del progetto di fusione, soprattutto sotto il profilo organizzativo ed operativo, cercando di evidenziare gli obiettivi di efficientamento e di semplificazione – già delineati all'interno del Piano Industriale - che stanno alla base del progetto medesimo.

Al fine di facilitare maggiori economie di scopo tra erogazione e recupero, **le attività oggetto di trasferimento confluiranno in un'Area di nuova creazione denominata "Recupero Crediti" a diretto riporto della "Direzione Crediti"**. Le attività di monitoraggio e reportistica gestionale verranno mantenute all'interno della nuova Area, al fine di rafforzare il presidio dei costi e la qualità del servizio erogato. Sul territorio, l'attività di pertinenza sarà esercitata dai Settori Dipartimentali, governati gestionalmente dal Servizio Recupero Crediti.

L'Azienda, su precisa sollecitazione delle scriventi OO.SS., ha dichiarato che verranno salvaguardate le professionalità specialistiche presenti all'interno della Società, indipendentemente dall'integrale utilizzo delle medesime in seno alla costituenda nuova Area. In termini più generali, la trasformazione della Società di Gestione Crediti in Area di Capogruppo Bancaria, non provocherà alcuna decurtazione numerica degli addetti già oggi adibiti alla specifica attività di recupero (circa 365 risorse).

Anche per quanto attiene ai processi legati all'operatività, non si verificheranno – sempre secondo quanto dichiarato dalla controparte – cambiamenti significativi sulle modalità esecutive, sulle autonomie vigenti e, più in generale, sul processo decisionale già oggi previsto.

Con attinenza, invece, al tema della **mobilità professionale e territoriale**, le scriventi OO.SS. hanno richiesto diversi chiarimenti, tenendo conto delle programmate operazioni di potenziamento del presidio del credito problematico e di rafforzamento delle attività di recupero sul comparto immobiliare e nella gestione delle revocatorie, e, soprattutto, della **progettata realizzazione – nell'arco del Piano Industriale – di manovre di accorpamento e di razionalizzazione degli Uffici e dei Presidi periferici**.

Con attinenza a quest'ultimo punto l'Azienda, pur riservandosi la possibilità di ritornare in argomento durante gli incontri successivi, ha dichiarato che **la procedura in corso non affronterà e non disciplinerà la modifica degli assetti organizzativi esistenti in sede delocalizzata**. Ciò significa che gli attuali 21 Uffici Periferici ed i 6 Presidi territoriali non verranno ristrutturati, se non attraverso una nuova procedura contrattuale, da attuarsi entro il 2015, termine di valenza del Piano Industriale.

Il prossimo incontro è stato programmato per lunedì 15 aprile.

LE SEGRETERIE FABI-FIBA-UGL-UILCA

Siena, 21 marzo 2013